

XX° CONGRESSO NAZIONALE CARD



IL DISTRETTO E (è) LA SALUTE DI COMUNITÀ

NELLA CURA, CON APPROPRIATEZZA E CONTINUITÀ



TRENTO

13-14-15
OTTOBRE 2022
Grand Hotel Trento

LA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI TERRITORIALI: LA POSSIBILE PARTNERSHIP TRA LE SOCIETA' DELLA SALUTE E LE AZIENDE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

RELATORE: Lorenzo Baragatti – Direttore Società della Salute e Zona
Distretto Senese

LA LEGGE 328/2000

«la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza. Previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia»

“la legge della dignità sociale”

LA RETE DEI SERVIZI INTEGRATI

“cultura della Legge 328/2000”

- terzo pilastro del welfare.
- sistema integrato di servizi in grado di rispondere ai bisogni sociali tenendo conto di tutte le stagioni della vita;
- valorizzazione del Terzo Settore soggetto attivo della progettazione sociale,
- realizzare un vero **welfare di prossimità**
- realizzare **nuovi percorsi di cittadinanza attiva**
- il **Pubblico** dovrebbe agire come **“sollecitatore di responsabilità”** verso tutti gli attori economico-sociali.
- **integrazione e il raccordo** fra i tre sistemi di welfare oggi presenti: pubblico, aziendale e filantropico.
- È necessario che il Pubblico instauri un **dialogo con le altre forme di welfare che ci sono sui territori**, sviluppando una condivisione sinergica degli obiettivi e definendo accordi con il welfare aziendale e filantropico

LA SOCIETA' DELLA SALUTE

Le Società della Salute, rappresentano una soluzione organizzativa inedita dell'assistenza territoriale che sviluppa **l'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale**, persegue la salute e il benessere sociale garantendo la **presa in carico integrata del bisogno** e la **continuità del percorso assistenziale** e favorisce la **partecipazione** dei cittadini prevedendo forme di partecipazione con rappresentanze istituzionali e associative

ORGANI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

- L'**Assemblea dei soci**, composta dal direttore generale dell'azienda Usl e dal sindaco o da un componente della giunta di ciascun comune aderenti
- Il **Presidente**, che ha la rappresentanza generale
- La **Giunta esecutiva** formata di norma da tre componenti
- Il **Collegio sindacale**
- Il **Direttore**, (datore di lavoro) che svolge anche il ruolo di responsabile di zona-distretto

Ai componenti degli organi non spetta alcun compenso, ad eccezione del direttore e del collegio dei revisori. Il Presidente, i Sindaci e gli Assessori che compongono l'assemblea dei soci e la giunta esecutiva svolgono tali funzioni nell'ambito dell'esercizio dei propri mandati.

LA SOCIETA' DELLA SALUTE SENESE

- 15 Comuni Consorziati
- 1 Azienda USL
- 124.775 Abitanti
- Superficie Km2 1992
- Densità abitativa 62,3 Ab/kmq
- Dipendenti 54
- Bilancio 12 mlnEuro
- Territorio Prevalentemente collinare: Chianti, Crete Senesi, Valdorcia, Val di Merse, Valdarbia, Capoluogo di Provincia



- Dipendenti 54
- Bilancio 12 mln/Euro
- 3 Sedi prevalenti
- Area Amministrativo contabile
 - Affari generali e progetti
 - Servizi e strutture
 - Personale e affidamenti
- Area Assistenza Sociale
 - Minori
 - Anziani
 - Disagio
 - Disabili

- 2 Case della Salute
- 1 Centrale della Cronicità
- 22 Presidi Socio-Sanitari
- 2 Ospedale di Comunità
- 1 Cure Intermedie (R.A.I.)
- 2 Hospice
- 1 Consultorio
- 1 SERD
- 2 Strutture riabilitazione
- 4 Casa Famiglia
- 3 Centri Diurni



- 1 Centrale Operativa 118
- 6 Postazioni EST con sanitario
- 7 sedi Continuità Assistenziale
- 1 Casa Circondariale
- 1 Centro Salute Mentale
- 2 Ambulatori S.M.I.A.
- 1 centro Autismo
- 1 S.P.D.C.
- 3 Nuclei A.D.I./I.F.C.
- 4 A.F.T.
- 78 MMG
- 16 PLS

COMPETENZE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

- consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;
- Indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali - funzione esercitata dalla SdS direttamente, tramite le proprie articolazioni organizzative;
- organizzazione e gestione delle attività sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3-septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale;

LE AZIENDE DI SERVIZIO ALLA PERSONA

...in Regione Toscana

- Processo concluso con la legge regionale 43 del 2004, (trasformazione delle ex IPAB in ASP). Percorso avviato attraverso la legge quadro 328 del 2000.
- Le ASP **fanno parte del sistema regionale integrato** degli interventi e dei servizi sociali e partecipano alla programmazione zonale. Le loro funzioni sono strettamente collegate ai bisogni sociali e socio-sanitari del territorio di riferimento.

ORGANI DELLE ASP

- Il Presidente (art 18, l.r.t. 43/04);
- Il consiglio di amministrazione (art 19, l.r.t. 43/04);
- Il collegio dei revisori (art 21, l.r.t. 43/04);
- L'assemblea dei soci, qualora statutariamente prevista;

separazione fra organi di governo, (funzioni d'indirizzo, definendo gli obiettivi ed i programmi) e funzioni gestionali (attribuite al direttore)

Il comune nel quale l'ASP ha la sua sede legale (art 14 c 2, l.r.t. 43/04):

- Esercita la vigilanza ed il controllo sull'azienda;
- Adotta atti di indirizzo, nel rispetto dell'autonomia gestionale, per il perseguimento degli scopi e degli obiettivi fissati dalla programmazione zonale nelle specifiche aree di intervento;
- Approva il regolamento di organizzazione e contabilità dell'azienda;
- Approva le modifiche statutarie non concernenti il mutamento delle finalità;

LE ASP IN REGIONE TOSCANA

- Le ASP, in base al loro profilo giuridico che prevede autonomia contabile, tecnica e gestionale, ed in virtù della loro organizzazione ed attività ispirata a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, **possono rappresentare un'opportunità per i Comuni e le stesse Asl per razionalizzare alcune funzioni e servizi** evitando in tal modo sovrapposizioni e colmando eventuali lacune.
- La legge regionale prevede che le ASP, nell'ambito della loro autonomia e con riguardo alle proprie finalità statutarie, **possano fornire prestazioni e servizi e gestire servizi in favore dei comuni, e delle Società della salute là dove costituite.** Questo in base a contratti di servizio e perseguendo il miglior rapporto tra qualità e costi.

LA POSSIBILE PARTNERSHIP SDS/ASP

“Legge regionale Toscana 3 agosto 2004, n. 43”

1. L'azienda pubblica di servizi alla persona fa parte del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali e partecipa alla programmazione zonale.

2. Il comune e gli altri enti pubblici della zona socio - sanitaria nella quale ha sede legale l'azienda pubblica di servizi alla persona **si avvalgono direttamente, sulla base di contratti di servizio, delle prestazioni della stessa con riguardo alle sue finalità statutarie, nell'ambito della programmazione e della gestione degli interventi previsti** nei piani di zona ed in generale nell'ambito dei servizi sociali garantiti.

3. L'azienda pubblica di servizi alla persona utilizza le proprie risorse e rendite patrimoniali al fine di fornire ai comuni e agli altri enti pubblici della zona in cui ha sede legale servizi che realizzano il miglior rapporto tra qualità e costi

“Alla società della salute si applicano le previsioni di cui all'articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 agosto 2004, n. 43”

LA POSSIBILE PARTNERSHIP SDS/ASP

I presupposti

- E' espressamente previsto, che la SdS possa conferire ad una ASP, con i limiti del richiamato art. 12 LRT n. 43/2004, la gestione di determinate attività (quelle art. 71 *bis* co. 3 LRT n. 40/2005).
- Le ASP, oltre ad essere pienamente parte del sistema socio-assistenziale , hanno le capacità e le competenze non solo per fornire prestazioni e servizi ma anche nella gestione degli stessi.

LA POSSIBILE PARTNERSHIP SDS/ASP

I presupposti

- Le ASP sono dotate di piena e adeguata capacità per provvedere ad una gestione altamente qualificata e professionale dei servizi in questione e possono apportare un *surplus* di conoscenze e competenze che possono integrarsi con quelle della struttura professionale delle Società della Salute
- Le tipologie dei servizi oggetto di partnership rientrano nelle competenze e nella *mission* istituzionale di ASP.

LA POSSIBILE PARTNERSHIP SDS/ASP

Le modalità

- I due soggetti stipulano un apposito contratto di servizio per disciplinare i rapporti tra loro intercorrenti (ai sensi dell'art. 12 LRT n. 43/2004 co. 2) dove devono essere puntualmente previsti sia i meccanismi di verifica e controllo rispetto alle prestazioni erogate, sia gli aspetti economici.
- La titolarità della funzione socio-assistenziale è della Società della Salute, come previsto dalla LRT n. 40/2005.

LA POSSIBILE PARTNERSHIP SDS/ASP

Le PROGETTUALITA' IN CORSO

ASP CITTA' DI SIENA

- Centro Diurno Non Autosufficienti – Villa Rubini Manenti: 18 posti
- Centro Diurno Autosufficienti - Villa Rubini Manenti: 18 posti
- Residenza Assistita – Villa Rubini Manenti: 16 posti
- Centro di Socializzazione “La Mimosa”: 24 posti

ASP VIRGINIA BROGHERI – CASTELNUOVO BERARDENGA

- Cure Intermedie – RSA Villa Chigi 14 posti letto

I risultati attesi

- La Società della Salute si avvale di una struttura referenziata per la gestione di servizi Core Business e migliora le proprie performance.
- L'ASP aumenta il proprio portfolio di prestazioni ed il prestigio dell'azienda agendo un ruolo sempre più fondamentale nei bisogni sociali e socio-sanitari del territorio di riferimento
- Il Comune, attraverso ASP e SDS può contare su un efficientamento ed una maggiore economicità nei servizi rispetto e fruire della garanzia fornita dal consorzio in relazione all'assistenza ai propri cittadini.